

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BARILE -PZ-

VOTAZIONI DEL GIORNO 8 E 9 GIUGNO 2024



UNA TRASPARENTE E UNITARIA COALIZIONE AL SERVIZIO DI UN SINGOLARE
BENE COMUNE: LA NOSTRA COMUNITÀ

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DELLA LISTA CONTRADDISTINTA CON IL CONTRASSEGNO:

BARILE #rinnoviamoinsieme "Il simbolo è di forma circolare con contorno di colore nero. In alto in posizione centrale è raffigurato un arcobaleno composto da fasce progressive sfumate sul lato destro nei colori, dal basso verso l'alto, blu, celeste, verde, giallo, arancio e rosso. Nella parte centrale ci sono le parole "BARILE" in grassetto maiuscolo di colore rosso e "#rinnoviamoinsieme" in grassetto minuscolo corsivo di colore verde. In basso un'immagine raffigurante uno scorcio del Parco Urbano delle Cantine di Barile"

CON CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

ANTONIO MURANO

Care/i concittadine/i,

È il momento di ripartire con un nuovo ciclo di governo, rispetto al quale la coalizione **BARILE #rinnoviamoinsieme** si pone ancora una volta l'obiettivo ambizioso di continuare ad essere punto di riferimento certo per tutti i cittadini barilesi e per il nostro territorio.

Barile deve continuare ad elevare il suo **protagonismo**, dando valore alle sue eccellenze, tradizioni, risorse naturali e turistiche.

La coalizione **BARILE #rinnoviamoinsieme** si pone l'obiettivo di **ripartire e continuare a valorizzare** la nostra comunità e le nostre risorse, attraverso un ritrovato senso di prospettiva condivisa e di crescita.

La nostra visione è quella di ieri: portare avanti quel messaggio di unità di cui la comunità ha bisogno e in questi anni di governo abbiamo operato per ridare al nostro paese quel senso di collettività e di appartenenza di cui ha bisogno.

Crediamo di esserci riusciti! **Grazie, anche, al grande contributo e all'impegno comunitario.**

Il segno distintivo di questa collettività è stato la solidarietà. Ed è dalla solidarietà che bisogna ripartire, se si comprende l'importanza della relazione con gli altri, dell'arricchimento reciproco che scaturisce dallo scambio e dal confronto, del contributo che ognuno di noi, nel proprio piccolo, può dare all'intera società per migliorare la qualità della vita di tutti.

La nostra azione amministrativa e politica è rivolta a mantenere un rapporto di fiducia con la comunità, oltre che a recuperare l'integrazione del nostro paese nelle tematiche che attengono alla programmazione di sviluppo socio economico del territorio, su grandi temi che riguardano tutta la società, il suo futuro, l'evoluzione della nostra civiltà e la qualità del nostro progresso.

È dunque indispensabile dare nuovamente al paese quel clima di sereno e costruttivo confronto, per continuare a garantire quelle regole di civiltà e di democrazia, per continuare a mettere a disposizione metodi che, in questi anni, hanno avuto successo e governi stabili, basati su di **una credibile guida amministrativa che continui**, sempre più, **a rendere possibile un futuro migliore.**

La strada è segnata, il primo passo sarà quello dell'8 e 9 giugno prossimo e con il vostro sostegno e la vostra fiducia pensiamo di poterne fare ancora molti altri insieme.

GRAZIE!

"Chi ama non sta con le mani in mano, chi ama serve, chi ama corre a servire, corre a impegnarsi nel servizio agli altri."

Papa Francesco

AL SERVIZIO DEL COMUNE

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene utile perseguire un percorso lungo il quale l'ipotesi programmatica, su cui sta lavorando, possa essere coronata da suggerimenti, proposte, idee, oltre che da possibili disapprovazioni, *lì dove ravvisate*.

Ritiene del tutto ragionevole che nel presente programma alcune cose manchino, pur essendo importanti come tutte le altre, ed altri ne troveranno di troppe e, forse, qualcuna di esse non condivisibili.

Il nostro programma va considerato come un "cantiere aperto" pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle forze politiche, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro che amano il nostro paese e sono pronti a contribuire al suo miglioramento.

Rispetto all'appuntamento dell'8 e 9 giugno prossimo, la coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* si mette in movimento ed ha predisposto il Programma Amministrativo che presentiamo alla nostra comunità.

È dunque necessario rafforzare il rapporto fiduciario tra la gente e gli amministratori, Sindaco in testa.

RIDARE FIDUCIA AI CITTADINI e consolidare il rapporto tra il paese e il Governo comunale che deve essere un luogo con le porte aperte a tutti, per incentivare e rivitalizzare il rapporto con la cittadinanza e le realtà sociali ed economiche esistenti e deve poter garantire una corretta e trasparente informazione dell'attività amministrativa.

L'uomo al centro dell'azione amministrativa, la famiglia e i suoi bisogni, la società e la sua cultura, saranno principi ispiratori dell'azione di governo cittadino che dovrà recuperare i valori fondamentali della nostra società, attraverso una gestione democratica e riformatrice che assicuri, all'intera comunità barilese, un futuro più sicuro e con meno incognite, in quanto **le difficoltà che viviamo nell'attuale "sistema Italia" non consentono né pressapochismo e né improvvisazioni di sorta, troppo spesso interessate.**

Ogni cittadino ha diritto di vivere in un contesto di qualità, dove siano assicurati servizi sociali, servizi sanitari, servizi all'istruzione, alla mobilità sostenibile, alla cultura, al lavoro di qualità; questa è la società, la comunità che vogliamo, che dobbiamo continuare a progettare, che sappiamo di avere le competenze di costruire.

Tutto questo può trovare sintesi in una definizione: **prendersi cura della propria comunità**, amministrazione condivisa, ossia quella sana ed efficiente collaborazione tra pubblico e privato, fra governo e cittadini, fra imprese e lavoratori, fra professionisti e lavoratori, fra donne ed uomini di verse generazioni, fra giovani ed anziani.

Libertà, fraternità, uguaglianza, queste erano le tre parole simbolo della Rivoluzione francese, e tre possono essere le parole di una rinascita del sociale nella nostra comunità: lavoro, ambiente ed equità.

POLITICHE PER IL SOCIALE

Pur consapevoli delle difficoltà finanziarie che caratterizzano il settore socio-sanitario, la politica sociale è un campo in cui appaiono fondamentali le sinergie inter-istituzionali e la collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il volontariato che ha importanti esperienze di attività.

Presso i Servizi Sociali i Cittadini possono presentare i propri problemi e le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie, essendo l'Ente Comune titolare di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale.

La programmazione degli interventi sociali, oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, vede nello strumento di programmazione finanziaria del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti regionali per dare attuazione ai servizi prioritari definiti in sede di programmazione regionale e locale, attraverso la gestione associata degli stessi servizi promossa e realizzata nell'ambito dell'associazionismo intercomunale del nostro Ambito Territoriale.

La programmazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Particolare rilievo va riservato alle azioni per l'integrazione degli anziani nella famiglia, la cui permanenza in casa dovrà essere facilitata, portando a domicilio tutta l'assistenza sanitaria e sociale possibile, aiutando la famiglia che potrebbe non riuscire a far fronte alle necessità di anziani con problemi.

Così come va fatto con il **centro diurno per minori** per i servizi collettivi per l'infanzia, rispetto al quale l'Amministrazione comunale uscente ha ottenuto finanziamenti per migliorare la struttura Don Domenico Telesca, per accrescere la socializzazione e i processi di sviluppo istruttivo educativo e culturale.

Così come è stato fatto per l'iniziativa messa in atto per consentire la realizzazione del progetto "**dopo di noi**", che ha **trovato la giusta e dovuta convergenza tra famiglia e Ente locale**, dando una risposta alla complessa problematica dell'assistenza alle persone con disabilità, favorendo, attraverso una struttura adeguata, percorsi di accompagnamento e di sostegno.

Anche in questo il Comune continuerà a stare accanto alle associazioni di volontariato che sceglieranno di occuparsi a sostegno delle politiche sociali.

POLITICHE DELLA SALUTE E SANITA'

La salute è un bene primario. L'Amministrazione Comunale pur non avendo compiti di gestione diretta deve in ogni caso impegnarsi per garantire che i settori controllati rispettino standard di efficienza ed immediatezza di buon livello.

Si pensi ad esempio al contributo che l'Amministrazione Comunale potrebbe dare rispetto alle politiche che attengono alla "medicina territoriale" e la Missione 6 del PNRR ("Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale") puntano fortemente sul potenziamento della medicina del territorio.

Sviluppando i servizi a supporto della disabilità, sviluppando quei progetti rivolti all'autonomia della persona ed al consolidamento di quelle strutture avviate con il progetto "Dopo di noi".

Riorganizzando i distretti sanitari su scala territoriale per svolgere funzioni articolate per garantire i servizi di base, salvaguardando e tutelando quelle strutture, come il "Punto Salute", già presente ed operativo nella nostra comunità, che rappresentano "il luogo

privilegiato di gestione e di coordinamento funzionale e organizzativo della rete dei servizi sociosanitari”.

POLITICHE DELL'OCCUPAZIONE

L'impegno è quello di affrontare con forza il tema del lavoro, provando a ridurre la disoccupazione e dare soprattutto ai giovani la possibilità di progettare un futuro sereno.

E' indubbio che la carenza di opportunità lavorative è la piaga più grande che affligge il tessuto economico e sociale della nostra comunità.

Un'Amministrazione che si rispetti deve saper ricercare i mezzi necessari per **generare sviluppo economico e nuova occupazione**, ed in questo, Barile, nel contesto territoriale in cui si trova, è ben posizionata.

A questo scopo occorre attivare tutti gli strumenti utili affinché un'azione amministrativa coordinata sul territorio ricerchi, nell'ambito della legislazione esistente sui finanziamenti europei previsti dall'ampia legislazione regionale e nazionale, tutte le possibili iniziative che rendano attuabili e ragionevoli forme di occupazione nell'agricoltura, nel commercio, nell'imprenditoria, per le quali sarà necessario sostenere una fondamentale formazione che aiuti ed incoraggi l'inserimento dei giovani anche nel turismo di qualità.

Dobbiamo indirizzare l'Azione amministrativa soprattutto ad un gioco collettivo, partendo dalle riconosciute esperienze che abbiamo nel nostro paese, associazioni, imprese, cooperative e, avvalendoci anche del nuovo ciclo di **Programmazione 2021 2027**, del **Parco Regionale del Vulture**, delle risorse assegnate per le **Strategie Territoriali dell'Area Interna del Vulture**, attuando fattibili progetti e creare nuove opportunità di lavoro.

Occorre continuare, assieme agli altri Comuni del Territorio, a fare in modo che la Regione e il Governo centrale possano dare risposte immediate sulle grandi crisi che oggi attraversano il nostro territorio, la Basilicata e il Mezzogiorno, a cominciare dalla necessità di salvaguardare il lavoro in Stellantis e nell'indotto.

Vogliamo far sì che i giovani non debbano fuggire e che possano avere le condizioni migliori per costruire una famiglia. Vogliamo farlo subito, creando politiche per il lavoro e lo sviluppo delle imprese, continuare ad utilizzare in modo efficace i fondi comunitari e promuovere lo sviluppo delle aree interne e montane.

POLITICHE ABITATIVE E URBANISTICA

A conclusione dell'iter già avviato dall'Amministrazione uscente la coalizione **BARILE #rinnoviamoinsieme** si confronterà con immediatezza sul tema che attiene allo strumento del Regolamento Urbanistico per il rilancio dell'attività edilizia.

Il nuovo Regolamento Urbanistico dovrà essere il volano per lo sviluppo socio economico del paese, e, *congiuntamente a quanto già realizzato per il "Parco Urbano delle Cantine" e per la riqualificazione del centro storico*, dovrà tendere a **rafforzare e recuperare il legame antico della comunità**.

Tra gli obiettivi possibili e definiti non si può prescindere dal far tornare a rivivere il nostro centro storico, si pensi per esempio al concetto del **Borgo albergo diffuso** nel centro storico.

Così come non si può prescindere dalla riqualificazione del **Parco Urbano delle Cantine** e del **Convento Padre Minozzi**, attraverso i quali poter rilanciare un'offerta turistica che

abbia la capacità di trasformare l'attuale turismo "mordi e fuggi" ed attrarre un turismo qualificato in grado di sostenere uno sviluppo integrato sul territorio e garantire anche quello dell'occupazione.

Obiettivi questi che trovano attuazione attraverso la programmazione già avviata dalla precedente Amministrazione con il progetto del **Distretto di Turismo Rurale "Le Terre di Aristeo"**, che riteniamo sia una utile occasione per provare a riorganizzare questo territorio, per ridare una speranza ai giovani e ricostruire le comunità locali.

LAVORI PUBBLICI

Le attività inerenti a questo aspetto non possono e non devono partire da gratuiti concetti di megalomania realizzativa per i quali, probabilmente, non si hanno fondi disponibili e occorre far ricorso a costosi finanziamenti per opere, troppo spesso, non di primaria importanza.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme*, come sopra accennato, intende adoperarsi concretamente per continuare a sostenere un piano di recupero del Centro Storico, per il quale occorrono ancora interventi innovativi che abbiano la capacità di rallentare quello spopolamento residenziale che purtroppo è sempre più evidente.

Per il centro storico l'Amministrazione comunale uscente ha già messo in cantiere interventi di riqualificazione della **viabilità urbana**, lungo molte strade del "Borgo Antico" : Piazza Guido Rossa, Via Roma, Via Piave, P.zza Caracciolo, Via Diaz, Via Maina, Via Coronei, P.zza XX Settembre (*San Nicola*), Via Marconi, Via Verdi, Via Scuteriani, Vico Coronelle, Vico Forno, Via Annunziata, Via Rampa Scescio, ed in questa direzione bisognerà proseguire, per rafforzare sempre più il grande patrimonio storico e culturale della nostra comunità, come quello che si caratterizza nella Sacra Rappresentazione della **Via Crucis** che, con la fede profonda del popolo, si incammina nelle vie del "Borgo Antico", lungo le quali si vive quel magico clima fatto di storia, cultura, valori e tradizioni che questa antica rievocazione ci offre.

Ai lavori avviati ed indicati per il centro storico non si può non accostare la riqualificazione del "**Parco Urbano delle Cantine**", luogo nel quale vengo a svolgersi importanti eventi culturali che riteniamo debbano continuare ad essere sostenuti, qualificati ed opportunamente riorganizzati.

Anche rispetto al "**Parco Urbano delle Cantine**" l'Amministrazione comunale uscente ha profuso un tangibile impegno ed è riuscita a procurare ed ottenere, attraverso gli strumenti di programmazione esistenti, cospicui finanziamenti, raggiungendo **risultati rilevanti, concreti e non di pronunciamenti di facciata**.

Così come ha fatto con il progetto di completamento per € 4.800.000 candidato sulla **Programmazione FSC 2021 - 2027**, per fare in modo che il "Parco Urbano delle Cantine" diventi un "**parco letterario**" nel quale poter realizzare eventi culturali ed eno-gastronomici di qualità e attraverso il quale poter **raccontare il nostro territorio, la nostra storia, la nostra cultura, con i suoi saperi, i suoi sapori**.

Una scelta competitiva che ci dà l'opportunità di poter **organizzare**, con il coinvolgimento di cittadini, associazioni, imprese e enti, l'**ammodernamento** del patrimonio culturale, lo sviluppo turistico e il sistema infrastrutturale di questo **grande patrimonio di interesse regionale**, istituito con Legge Regionale n. 12 del 5 febbraio 2010.

Un altro traguardo importante a cui la coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* vuole giungere sono gli interventi di recupero del camposanto, in continuità con quelli che sono stati gli interventi per la costruzione dei nuovi loculi cimiteriali.

E' questa una importante memoria storica del paese ed un patrimonio culturale della comunità che va maggiormente tutelato.

A quanto sopra si aggiungono gli interventi da realizzare per il contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, che così come sono già stati realizzati presso l'I.C. Giovanni XXIII, l'attuale casa comunale "Pal. Frusci", l'ex edificio del Comune, il Centro Sociale Don Domenico Telesca.

Sostenere la transizione ecologica ed energetica. La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme*, in attuazione al programma della CER (**Comunità Energetica Rinnovabili**), avviato dalla precedente Amministrazione comunale, darà seguito alla realizzazione di un modello capace di generare **benefici economici e sociali, con minori costi dell'energia per cittadini e imprese, benefici ambientali**, per l'utilizzo di impianti che producono energia pulita e rinnovabile, in un'ottica di economia circolare e partecipativa che, nell'immediato futuro, può portarci anche all'autonomia energetica.

AMBIENTE

Le politiche ambientali non possono e non devono essere trascurate in un territorio nel quale vi è un'avanzata agricoltura di qualità come la nostra e che la coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* continuerà a difendere e preservare nell'interesse collettivo dei cittadini e della comunità.

I cittadini hanno diritto ad essere tutelati sullo stato dell'ambiente del paese e del territorio in cui risiedono e lavorano, nonché su eventuali situazioni di rischio per l'ambiente e la salute.

L'azione di governo dovrà mirare sempre più a **salvaguardare lo stato dell'ambiente e la salute dei cittadini**, e in quest'ottica sono state imposte una serie di **prescrizioni che già oggi vengono a compiersi sul territorio comunale**, tra le quali:

- a. campagne di monitoraggio della qualità dell'area con mezzo mobile;
- b. installazione di una centralina della qualità dell'area;
- c. installazione di quattro postazioni per la raccolta delle deposizioni atmosferiche;
- d. campagne di monitoraggio di tipo biologico nelle aree di pregio (castagno, olio e vite).

L'amministrazione comunale uscente, a riguardo, ha posto una particolare attenzione per migliorare la qualità dell'aria, attraverso una migliore gestione dei rifiuti industriali ed urbani, oltre che ad un risanamento e la bonifica di quei siti divenuti discariche abusive.

Come ad es. il sito posto in località Solagna del Principe, dove è stato realizzato un "**centro comunale di raccolta**" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Inoltre, è stato realizzato l'**Eco-compattatore Incentivante Mangiaplastica**, installato sul piazzale posto lungo il Viale Ten. Attilio Corrubia, che deve tendere a favorire la raccolta selettiva della plastica e migliorare il riciclo in un'ottica di economia circolare.

Nei prossimi anni, in continuità con quanto già espletato, si darà un significativo contributo nella riduzione della produzione dei rifiuti e nell'aumento della raccolta differenziata. L'obiettivo è volto al pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani.

AGRICOLTURA

Abbiamo un sistema dell'agricoltura che va maggiormente aiutato.

Dobbiamo fare in modo che vi sia una efficace concertazione, tra il mondo agricolo e l'istituzione Locale, attraverso la quale poter indicare nuovi percorsi di sviluppo condivisi da proporre all'attenzione del Governo regionale.

Partendo dalla consapevolezza che deve essere il territorio a poter indicare le metodologie e le azioni di sostegno che non possono essere più delegate, subite o calate dall'altro.

E' necessario pertanto continuare a rivalutare tale importante attività economica provvedendo a **realizzare un progetto di sviluppo con il ruolo centrale che l'agricoltura occupa nella nostra comunità**, ponendo in essere ogni iniziativa utile al rilancio di questo settore primario che sta attraversando un momento difficile e di forte difficoltà.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene che occorra proporre, al Governo regionale, una serie di iniziative per affrontare le sfide dell'agricoltura sul nostro territorio, come ad esempio:

- Incentivi finanziari e fiscali per attrarre giovani agricoltori e sostenere l'avvio di attività agricole;
- Miglioramento dell'accesso al credito per finanziare nuove imprese e modernizzare quelle esistenti;
- Promozione e commercializzazione dei prodotti locali per aumentarne il valore e l'attrattiva.
- Introduzione di tecnologie innovative per rendere l'agricoltura più efficiente e sostenibile.
- Promuovere l'agricoltura sostenibile e la valorizzazione delle risorse forestali.

Un altro valore aggiunto per l'economia agricola del nostro territorio, a cui va data un'attenzione indiscutibile, è la **filiera castanicola**.

Occorrerà condividere la realizzazione di un marchio unico "Qualità barilese" quale brand per valorizzare l'agro-alimentare ed il nostro territorio rurale - ambientale - paesaggistico.

Occorre **migliorare le strade interpoderali**, a sostegno delle aziende e delle attività agricole, e questo lo diciamo perché ne siamo realmente convinti.

Tant'è vero che l'Amministrazione comunale uscente in tal senso ha lavorato ed ha ottenuto finanziamenti per realizzare interventi di miglioramento della viabilità rurale in **Via Pietre Nere** per giungere alle località **Santa Caterina - Rupoli**.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene che un'Amministrazione Comunale debba sollecitare e **favorire forme di cooperazione** per sostenere opportuni impulsi nel settore agricolo, tentando, attraverso gli strumenti di programmazione che sono in atto, di adeguare, ai tempi, quell'agricoltura che, già oggi, grazie anche ai nostri imprenditori sta conquistando, significativamente, i mercati nazionali ed europei, puntando sulla qualità dei prodotti.

ARTIGIANATO E COMMERCIO

Le difficoltà che gli artigiani incontrano quotidianamente sono sicuramente all'attenzione di tutti.

In effetti tenere in vita un'attività di natura artigianale oggi non è una cosa semplice tra costi di gestione elevati, mancanza di locali, difficoltà di commercializzazione dei prodotti, carenze del mercato finanziario.

Ed un'Amministrazione attenta non può non comprendere il ruolo fondamentale dell'artigianato nell'ambito di una economia cittadina come la nostra, sia in termini di arricchimento economico sia come valvola di sfogo, non poco importante, per l'occupazione.

Occorrerà concedere incentivi, intesi come riduzione delle tasse di competenza comunale per chi intenda aprire nuovi esercizi commerciali, di somministrazione e di artigianato tipico nel centro storico.

È necessario incentivare le attività commerciali primarie. L'intento è quello di rivitalizzare le zone centrali, anche al fine del ripopolamento delle stesse.

POLITICHE SPORTIVE E IL TEMPO LIBERO

Abbiamo un sistema dello sport che va sostenuto e aiutato in tutte le sue forme, ed assieme alle associazioni sportive occorrerà pensare ad una gestione che veda sempre più le associazioni integrate, assegnando loro una struttura sportiva adeguata ed efficiente per poter maggiormente coinvolgere giovani e ragazzi della nostra comunità e del territorio.

Affinché questo diritto possa però definirsi pienamente garantito, è essenziale che le Istituzioni, la Regione Basilicata in primis, approntino un piano importante di investimenti, al fine di rendere sempre più sicura, accessibile e adeguata l'impiantistica sportiva pubblica del nostro comune, e che supporti le Amministrazioni comunali e le Associazioni sportive nella gestione delle stesse, sempre più insostenibile a causa dell'incremento dei costi di gestione.

In termini di impiantistica forte sarà il nostro impegno affinché si realizzi l'**adeguamento del campo sportivo**, per il quale, l'Amministrazione Comunale uscente, attraverso il Fondo per lo Sviluppo della pratica sportiva, ha candidato un progetto di ristrutturazione e adeguamento ricercando somme finanziarie aggiuntive a quelle correnti.

Riteniamo che sia di fondamentale importanza, contemporaneamente agli interventi sull'impiantistica, una pianificazione delle politiche di promozione della **cultura dello sport**, diretta soprattutto ai giovani che praticano lo sport nella loro forma più pura e dilettantistica.

Così come è stato fatto con il progetto a valere sul PNRR "Sport e inclusione sociale" per la realizzazione di **infrastrutture sociali** realizzando nello spazio a verde pubblico posto al disotto del belvedere "G. Falcone_P. Borsellino" un'**area fitness**.

Così come è stato fatto con il POC Basilicata 2014 - 2020 "inclusione sociale" per rigenerare e riqualificare gli impianti sportivi esistenti, attraverso la **realizzazione di un campo da padel** in Viale A. Corrubia.

Così come è stato fatto per rigenerare e riqualificare l'area pertinente al campo sportivo con interventi che prevedono la **realizzazione di un campo polifunzionale** per le attività sportive.

POLITICHE PER L'ISTRUZIONE

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene che una particolare attenzione deve essere data al mondo della scuola. **E' nella scuola che si innescano le radici della cultura democratica e civile**, ed è con la scuola che si previene il teppismo, la violenza, il bullismo e il razzismo.

Riteniamo che la scuola sia un luogo spesso sottovalutato, quando invece è proprio da qui che nasce l'educazione su tutti i più importanti temi. Acquisire una buona educazione personale e ricevere una buona preparazione, rende ovviamente più facile vivere in armonia tra le persone, quindi, mantenere un comportamento coerente e rispettoso in tutti gli ambiti.

Riteniamo, quindi, opportuno e necessario indicare le direttrici principali da percorrere in modo chiaro e indiscutibile:

- **recuperare e valorizzare** le radici etico-culturali del territorio e delle tradizioni popolari barilesi che rischiano di scomparire;
- **incentivare** studi ed analisi, ricerche locali su eventi storici e personaggi illustri del passato comunitario;
- **divulgare** il patrimonio storico, artistico e culturale, attraverso pubblicazioni, iniziative di marketing del territorio.

Inoltre, riteniamo che si debba partire dalla consapevolezza che la scuola del futuro debba poggiare su alcune leve come:

- a. la modernità e qualità dell'offerta formativa;
- b. la sicurezza delle strutture.

Sarà nostro dovere e impegno **continuare su questi programmi ed interventi**, favorendo, altresì, la realizzazione di progetti che possano contenere l'educazione stradale, l'educazione alimentare, l'educazione al rispetto dell'ambiente, sensibilizzare i nostri ragazzi al problema della droga, dell'alcol e di tutte le conseguenze che esse producono, non solo alla salute personale ma anche a chi ci vive vicino.

POLITICHE CULTURALI E DEL TURISMO

La politica culturale del Comune non può essere solamente fatta di piccoli convegni e mostre o similari iniziative fruite da un numero limitato di persone.

Abbiamo un sistema della cultura che va maggiormente sostenuto e che non può più continuare a reggersi sul meccanismo spontaneo trascinato dalle singole associazioni che oggi, nonostante il loro riconosciuto impegno, appaiono in affanno.

Un sistema concentrato su un approccio sempre più integrato e collaborativo, volto a potenziare il settore culturale della comunità che mira a creare un ecosistema culturale dinamico, valorizzando e potenziando sempre più le risorse locali.

Occorre un nuovo approccio, un **nuovo modello culturale** per coinvolgere tutte le associazioni e, con loro, tutti quelli che vogliono seriamente contribuire al rafforzamento del nostro patrimonio storico, culturale e aggiungiamo anche religioso della nostra comunità.

Noi saremo bravi se riusciremo a fare attività economica **partendo dal bello della cultura, dal turismo, che sono i veri punti di forza del nostro paese.**

Dobbiamo continuare a lavorare rispetto a quell'idea di sviluppo sulla quale l'Amministrazione comunale uscente ha tracciato un percorso concreto, mettendo, al centro degli obiettivi possibili, l'interesse collettivo del paese.

Un'idea di sviluppo che, a nostro avviso, non può poggiare solamente su alcuni riconosciuti attrattori turistici come Monticchio, i Castelli Federiciani, la Città di Orazio, la Città di G. Fortunato, ma che deve tendere ad **integrarsi e mettersi in rete con altri attrattori turistici** importanti come quello che noi abbiamo a Barile: il "Parco Urbano delle Cantine".

E per la coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme*, tra gli obiettivi possibili, come sopra ricordato, abbiamo il "**Parco Urbano delle Cantine**":

- Un sito di pregio che deve essere non solo la vetrina dei nostri prodotti agricoli ma, deve diventare **teatro di iniziative culturali** attraverso le quali raccontare i nostri saperi e sapori enogastronomici, visitare i luoghi del vino (*vigneti, aziende, cantine*) e le attività imprenditoriali collegate (*ristoranti, alberghi, enoteche*);
- Un sito di pregio che deve diventare il teatro permanente di giornate culturali legate al **premio letterario "Pier Paolo Pasolini"**, da includere in avvenimenti nazionali e regionali, come quelli legati alla Città di Matera, candidata a "*Capitale Europea della Cultura 2019*";
- Un sito di pregio che deve avere una funzione rilevante sul territorio e per la quale occorre **organizzare un nuovo modello culturale che incentivi la più larga partecipazione** a quanti condividono, come noi, l'idea di mettere al centro delle politiche cittadine la cultura, il turismo e l'integrazione.

Il turismo, assieme alla cultura, come ricordato, è senza alcun dubbio una delle leve più importanti su cui la nostra economia deve puntare per garantirsi sviluppo compatibile e certezze occupazionali.

Le politiche del turismo non possono essere relegate a semplice e pura iniziativa degli addetti del settore.

È d'obbligo la necessità che l'Amministrazione stia al passo con gli imprenditori e con il mondo delle Associazioni e arricchisca la naturale vocazione del nostro paese non privo di attrazioni, storia e cultura.

Un ruolo particolare dovrà essere riservato alla Pro-Loce ed alle Associazioni Culturali presenti nella nostra comunità. Con l'obiettivo di promuovere e sviluppare progetti integrati, da perseguire attraverso una sinergia istituzionale Comuni - Regione - U.E., che sappiano proporre un'offerta turistica che si snoda in direzione di un percorso lungo il quale, *come sopra richiamato*, si collocano luoghi del vino visitabili (*vigneti, aziende, cantine*) e attività imprenditoriali collegate (*ristoranti, alberghi, agriturismi, enoteche, B & B ecc.*).

Un'altro patrimonio che riteniamo si debba necessariamente tutelare è la storica e antica **Sacra Rappresentazione della Via Crucis**, rispetto alla quale sussistono i presupposti per poter mettere in campo un'azione che, vista in una prospettiva internazionale, possa avere un accreditato intervento per salvaguardare questa storica tradizione ma, ancor più, a custodire quei costumi che vengono raffigurati e che necessitano di essere rinnovati.

Così come dobbiamo continuare ad essere custodi dell'identità popolare e della memoria storica legata alla nostra **cultura arbëreshë**, per recuperare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio linguistico.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene che si debba promuovere l'insediamento di una "**Consulta della Cultura**", intesa come luogo di elaborazione e di stimolo per la comunità e per la stessa Amministrazione comunale, in quanto ritiene che sotto la voce "Cultura" ci debba essere soprattutto un **gioco collettivo**.

L'APPARATO BUROCRATICO

Gli interventi per migliorare la qualità della vita della nostra comunità dovranno partire dal cuore stesso della macchina amministrativa.

Uno dei primi impegni della nuova Amministrazione dovrà riguardare l'organizzazione della macchina burocratica dell'Ente che ha subito un cambiamento in questi anni.

La politica è chiamata ad interpretare questo cambiamento nella maniera più autentica e nello spirito delle riforme intervenute.

Oggi il Comune si prospetta come un'azienda erogatrice di servizi e deve far proprie le moderne tecnologie informatiche nel campo della Pubblica Amministrazione, secondo logiche snelle, innovative e competitive.

In questa logica è inevitabile la revisione dei servizi dell'Ente, per rispondere in maniera più pronta ed adeguata alla crescente domanda di servizi del cittadino.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme*, **ferma restando la salvaguardia della identità municipale** ritiene che la Unione dei Comuni possa rappresentare l'ambito ottimale per garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi da rendere alla comunità, all'interno della quale ritiene anche indispensabile l'utilizzazione delle competenze e delle professionalità disponibili.

A tale scopo saranno fondamentali una **migliore qualificazione professionale del personale** e idonee relazioni sindacali con i rappresentanti dei lavoratori.

Gli stessi dipendenti dell'Ente dovranno concorrere a realizzare l'attività amministrativa in un rinnovato spirito di servizio **che metta al centro la qualità dei servizi** per meglio rispondere alle cresciute esigenze della Comunità.

POLITICHE PER LA SICUREZZA

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* ritiene che l'intervento dell'Amministrazione in tema di sicurezza è un giusto equilibrio tra prevenzione e repressione, in un approccio integrato con le altre istituzioni e con le espressioni della Società Civile.

Viviamo in una piccola realtà dove il controllo sociale è ancora molto elevato, a questo però si deve aggiungere il controllo da parte degli organi preposti, questo lo si può fare valorizzando le risorse umane presenti e con l'ausilio anche delle nuove tecnologie, che

possano andare ad integrare in maniera più efficiente il controllo, la prevenzione e la repressione dei reati, per un paese ancora più sicuro.

Il Comune, in tal senso, dovrà avere un ruolo di primo piano, sia in termini pratici, con azioni concrete di prevenzione e repressione, sia in termini morali, indicando la strada della cultura del diritto ad una Cittadinanza che deve partecipare attivamente alla sicurezza dell'ambiente, per una nuova "Qualità della vita" del paese.

In continuità con quanto già fatto sulla **videosorveglianza** sono state messe in atto azioni finalizzate alla sicurezza urbana integrata, all'interno del territorio comunale. In modo da controllare più capillarmente il territorio comunale e prevenire atti vandalici di furti, ma soprattutto è uno strumento in grado di coadiuvare l'attività svolta dalle forze dell'ordine - vigili urbani, nell'attività di controllo del territorio.

CONCLUSIONI

Sicuramente sono ancora tanti i problemi di questo nostro paese che meriterebbero una più approfondita trattazione.

La coalizione BARILE *#rinnoviamoinsieme* è del tutto consapevole che questo programma non ha affatto la pretesa di essere esaustivo e tanto meno onnicomprensivo sul piano delle indicazioni risolutive.

Noi riteniamo importante però aver avviato ed indicato, anche in continuità con le azioni messe in campo dall'Amministrazione comunale uscente, una direzione di marcia per lo sviluppo di Barile.

Il presente "Programma Amministrativo" **si pone alla riflessione delle tante donne, dei tanti uomini e dei tanti giovani che assieme a noi vogliono concorrere a rendere possibile un reale e tangibile cambiamento nella nostra comunità**, rispetto alla quale tutti noi saremo al di sopra delle parti e fortemente impegnati nelle scelte e negli obiettivi che attengono al futuro del nostro paese e delle nuove generazioni.

In queste indicazioni programmatiche emerge il desiderio di fare sempre di più e meglio per il nostro paese, l'ansia di essere adeguati alle attese, il bisogno di essere non semplici testimoni, ma protagonisti del processo di sviluppo della nostra comunità.

Noi dobbiamo essere sempre più protagonisti del futuro e della crescita socio-economica della comunità nella quale viviamo ed operiamo e per la quale desideriamo contribuire per realizzare un mondo sempre più prossimo a quello nel quale vorremmo vivere.

E noi possiamo! Unendo, **insieme a tutta la comunità**, le nostre forze, il nostro entusiasmo, le nostre idee, i nostri valori, le nostre capacità, la nostra storia, il nostro essere persone umili, disponibili al confronto e al dialogo con tutti!

